

Come l'Araba Fenice la Democrazia Cristiana risorge dalle proprie ceneri "anzi - come afferma Enzo Randazzo - la D.C. non è stata mai sciolta, non essendosi mai tenuto il congresso di scioglimento, come espressamente previsto dallo statuto del Partito. Lo ha sancito a chiare lettere il provvedimento emesso dal Tribunale di Roma il 12 dicembre scorso. Tale sentenza ha riaperto anche in Sicilia le speranze e gli entusiasmi di quanti non si sono mai rassegnati a considerare questo Partito un'esperienza storica esaurita". Funziona già a pieno regime il Comitato Regionale per il rilancio e la riorganizzazione della D.C. che è presieduto dallo stesso Randazzo. Ora tutti i vecchi democristiani, gli ex, i post, che nel frattempo si sono sparpagliati fra il PPI, CCD, CDU, UDEUR, FORZA ITALIA e la recentissima DEMOCRAZIA EUROPEA hanno la possibilità di tornare a

"RISORGE LA DC"?

E. Randazzo "La balena bianca alla riscossa"

casa e redimersi. "Non abbiamo bisogno - conferma Randazzo - di nascondersi dietro sigle incomprensibili, estemporanee e volatili; il partito dei democristiani c'è già ed è una Democrazia Cristiana viva, capace di ridestare l'entusiasmo dei vecchi militanti, ma anche di accendere le speranze di tanti giovani nauseati dallo scadimento dell'attuale vita politica". Non tutto però sembra roseo come traspare dalle parole di Randazzo. Alla recente riunione svoltasi nell'Oasi francescana di villaggio Pergusa, i vecchi big dello Scudocrociato, quelli che erano sempre presenti quando la DC governava la Sicilia erano assenti. Perché? Semplice la risposta: molti di essi hanno già acquisito posizione e poltrone, come a dire "siamo contenti che la D.C. è ancora viva, ma... possiamo lasciare di

punto in bianco tanto bendidio?" Una realtà che Randazzo non sottovaluta né

tenta di nascondere "nonostante inviti diretti ed indiretti a partecipare alla ripresa organizzativa della D.C. big storici e nuovi notabili dei partiti postdemocristiani si attardano nella elaborazione di complicati organigrammi, distanti dalla sensibilità della gente comune ed incapaci di far battere il cuore democristiano dei siciliani. Mai come ora è necessario superare divisioni e contrapposizioni, mettere da parte ambizioni e calcoli personali per non mancare un grande appuntamento con la storia: rilanciare una forte ed incisiva iniziativa politica della Democrazia Cristiana." Basteranno 10.000 iscritti a rifondare il partito? Lo si saprà meglio e più concretamente il 30 giugno prossimo, data fissata per la prima convocazione.

GM

PICCOLE DISCARICHE CRESCONO...

Piccole discariche crescono a Sambuca. Sono disseminate per le vie del centro storico e riguardano, in particolare, la raccolta differenziata dei rifiuti. Accade spesso che nei giorni stabiliti i cosiddetti lavoratori socialmente utili che sono stati impiegati dalla amministrazione comunale in questo servizio, non provvedano al ritiro del vetro, della carta, della plastica e delle latine di alluminio. I sacchetti restano così dinanzi alle abitazioni degli utenti fino al nuovo turno di raccolta. Ad essi si aggiungono inevitabilmente gli altri sacchetti contenenti la spazzatura ed ecco sorgere, in meno che non si dica, una mini-discarica. Alla base del disservizio lo scarso numero delle unità impiegate nonostante che l'amministrazione disponga di 120 lavoratori socialmente utili. Continuano intanto ad infrangersi contro il solito muro di gomma le lamentele e le proteste dei cittadini i quali hanno dovuto pagare per l'anno 2001 il 30% in più per la tassa sulla nettezza urbana. C'è chi parla di una vera e propria truffa da parte della amministrazione comunale in quanto costringe gli utenti a pagare un costo molto elevato per un servizio molto scadente. Altri lamentano l'assoluta mancanza di adeguati controlli da parte degli amministratori comunali e la loro incapacità di organizzare un servizio efficiente. Di fatto, da alcuni anni, le strade di Sambuca appaiono sempre più sporche e malandate. Molte buche disseminate qua e là rendono sempre più difficile e pericoloso il traffico veicolare.

IL FU..... CARNEVALE 2002

Dopo quattro anni di frenetico entusiasmo, è calato il sipario sulla festa più allegra e divertente dell'anno. Per mille difficoltà burocratiche e per i mancati finanziamenti da parte dell'Amministrazione Comunale, la gioventù sambucense non ha avuto la possibilità di festeggiare il Carnevale con i carri allegorici. Dopo dieci anni dall'allegro ritorno della tradizione carnevalesca, sono finiti i tempi in cui tutta Sambuca era coinvolta.

E quest'anno, allora, la gioventù sambucense cosa ha fatto?

Ha partecipato in massa al Carnevale saccense che li ha distolti, per un po' di giorni, dalla consueta apatia e dal gravitare attorno ai pochi bar e al pub. E poi? Sono ritornati alla vita di tutti i giorni. A non far perdere del tutto la tradizionale festa, ci hanno pensato l'Istituto Comprensivo e il Ristorante "La Pergola" organizzando delle giornate per i bambini all'insegna dell'allegria.

La festa è iniziata la mattina di giovedì 7 febbraio, nonostante il freddo intenso, con la sfilata dei bambini delle due Scuole Materne "Maria Montessori" e "Ferrante Aporti" dell'Istituto Comprensivo da Via Francesco Crispi

fino a Piazza della Vittoria, dove sono stati accolti da un folto pubblico e dalle musiche del Maestro Calogero Ciaccio che hanno gioiosamente coinvolto tutti i presenti.

Nella serata di giovedì, presso il Centro "Solidali con Te", si è tenuta la festiciola mascherata per i disabili e per gli anziani del Centro, che si sono divertiti ballando.

Un'altra serata è stata organizzata dal personale della "Casa Protetta" per anziani, con musiche, balli che hanno coinvolto gli anziani e il folto pubblico accorso.

Venerdì 8 febbraio, presso il Ristorante "La Pergola", un centinaio di bambini e ragazzi sambucensi, vestiti in maschera, hanno festeggiato il Carnevale con balli, canti, sfilate e tanta baldoria, coinvolgendo il folto pubblico. Nel bel mezzo della serata, la giuria ha premiato con coppe le tre mascherine più belle. Prima classificata Sara Marotta, mascherata da "Madame Pompadour", secondo classificato Giuseppe Vassallo, vestito da "Principe", terza classificata Dalila Cicio, con la maschera di "Cappuccetto Rosso".

La serata si è conclusa con l'assaggio dei dolci tipici del Carnevale e un

clima di scoppiettante allegria.

Nella mattinata di sabato 9 febbraio, nello spazio antistante la scuola elementare "Antonio Gramsci", gli alunni, guidati dall'insegnante di educazione motoria Rossana Gallo e dagli altri insegnanti, hanno ballato su musiche pop con vivaci costumi e si sono divertiti insieme ai genitori, ai nonni e al pubblico presente. Domenica 10 febbraio, nel freddo pomeriggio, una ventina di bambini, che frequentano il Catechismo, guidati dalle Suore di Maria Bambina e dalle catechiste, hanno dato vita al Carnevale in Piazza della Vittoria, purtroppo con poca partecipazione di pubblico.

Così si è concluso il Carnevale a Sambuca.

Che dire di questa festa? Non ci sono parole per definirla.

Strade deserte, Amministrazione assente, iniziative zero.

Che sarà del Carnevale futuro a Sambuca?

Speriamo che non sarà sempre così, altrimenti ci arrabbiamo.....

Anna Maurici

Esodo da circolo a Circolo

Apprendiamo, mentre andiamo in stampa, che un considerevole numero di soci (circa 50) per dissenso nei confronti del nuovo Consiglio direttivo, sono passati dall'Associazione Culturale G. Guasto al Circolo Civiltà Mediterranea.

Approfondimenti al prossimo numero.

PASQUERO

I TENDAGGI

TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coordinati

A TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Già L. D. Linea Domus

Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - Sambuca



- Parrucchieria
- Pelletteria
- Profumeria

Rita

Via Roma, 49 - Tel. 0925 941319
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LA.COL.FER

FERRAMENTA E COLORI

VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925 94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel./Fax 0925 942994